

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	BRAGAS s.r.l.
Denominazione dello stabilimento	BRAGAS
Regione	PIEMONTE
Provincia	Cuneo
Comune	Bra
Indirizzo	Via Piumati 169/a
CAP	12042
Telefono	017244281
Fax	0172411630
Indirizzo PEC	bragas@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	PIEMONTE
Provincia	Cuneo
Comune	Bra
Indirizzo	Via Piumati 169/a
CAP	12042
Telefono	017244281
Fax	0172411630
Indirizzo PEC	bragas@pec.it
Gestore	Giacomo Germanetti
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	Via Pio Vii, 9 10135 - Torino (TO)	rischio.industriale@pec.arpa.piemonte.it
COMUNE	Comune di Bra	Comune di Bra	piazza Caduti per la Liberta 14 12042 - Bra (CN)	comunebra@postecert.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - CUNEO	Via Roma, 3 12100 - Cuneo (CN)	protocollo.prefcn@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE CUNEO	Corso De Gasperi,71 12100 - Cuneo (CN)	com.cuneo@cert.vigilfuoco.it com.prev.cuneo@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Piemonte	DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	Via Principe Amedeo 17 10123 - Torino (TO)	emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it dir.prev.piemonte@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Deposito rifiuti temporaneo	Provincia di Cuneo	22210	1999-06-08
Ambiente	Scarichi idrici in fognatura (acqua non utilizzata per lavorazioni o processi produttivi ma solo come scorta antincendio)	Tecnoedil	241	2015-07-01
Sicurezza	Certificato di Prevenzione Incendi	Comando VVF di Cuneo	16095	2017-12-06

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:29/05/2020

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Bra (centro storico)	1.000	NE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Abet Laminati s.p.a.	795	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Abet Folden s.p.a.	1.269	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Arpa Industriale s.p.a.	650	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MIROGLIO FASHION SRL	240	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Bra Servizi	647	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SIECAB	240	O

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ANELLI PORTE s.r.l.	283	O
---	---------------------	-----	---

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Cimitero	Cimitero	966	E
Altro - Mercato all'aperto	Mercato	1.018	NE
Centro Commerciale	Supermercato	1.033	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palasport	1.163	NE
Scuole/Asili	Sc. Mat. Statale	1.135	NE
Scuole/Asili	Sc. Materna stat. Montecatini	833	NE
Scuole/Asili	Sc. Elementare statale	518	NE
Ufficio Pubblico	Associazione Commercianti	943	NE
Chiesa	Chiesa della Beata Vergine del Rosario	1.027	NE
Altro - Associazioni volontariato	Croce Rossa Italiana	355	NE
Altro - Associazioni volontariato	Gruppo Civico Volontari ProCiv e Ass.ne Radioamatori	869	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Bocciofila Bra	1.000	NE
Ospedale	Ospedale Santo Spirito	1.600	NE
Ufficio Pubblico	Uffici pubblici comunali	1.400	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	linea 66 kV Nichelino-Carmagnola-Fossano di competenza della Società RFI Spa;	0	
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	linea di contatto a 3,6 kV della linea Carmagnola-Bra di competenza della Società RFI Spa;	0	
Metanodotti	metanodotto della Società SNAM RETE GAS Spa posato in 200m lungo Strada Verdiero.	0	

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	Via Piumati (SP48)	70	N
Strada Statale	Tangenziale Ovest di Bra (SS702)	600	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Ferrovia Cavallermaggiore-Bra	250	N
Rete Tradizionale	Ferrovia Carmagnola-Bra	400	NE
Stazione Ferroviaria	Stazione di Bra	1.000	NE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P 14666 Bragas srl	0	
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P-14667 Bragas srl	0	
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P-11608 Garesio Pietro	0	
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P-10753 Bruno Michele	0	
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P-10755 Bruno Michele	0	
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P-14626 Abet laminati Spa	0	
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P-14627 Abet laminati Spa	0	
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo CN-P-14912 Cravero Lucia	0	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

Acquifero superficiale	0	Sud-Sud-Est verso Nord-Nord-Ovest
------------------------	---	--------------------------------------

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La BRAGAS srl risulta titolare dello stabilimento per deposito ed imbottigliamento GPL ubicato in Via Piumati 169A a BRA CN . Nello stabilimento si svolge esclusivamente deposito, travaso e imbottigliamento di GPL per uso domestico, agricolo ed industriale e il commercio di apparecchiature per il gas. Nello stabilimento sono presenti i seguenti impianti e depositi: n. 3 serbatoi tumulati aventi ciascuno capacita geometrica di m3 121 circa contenenti complessivamente 145.49 t di propano liquido; n. 1 serbatoio tumulato avente capacita geometrica di m3 100 contenente 44.8 t di miscela liquida di butano propano; una banchina per riempimento e annesso deposito bombole per una capacita geometrica complessiva di m3 10 pari a 5.6 t di miscela butano propano; linee per il trasferimento del prodotto dai serbatoi alla postazione di travaso ed alla banchina di imbottigliamento contenenti circa 1.37 t di GPL; n. 2 punti di travaso a doppia flangia per autocisterne ubicati in unica stazione di travaso; n. 1 sala pompe e compressori; n. 1 impianto di pesatura elettronica per autocisterne; n. 1 impianto antincendio costituito da condotte di appropriato diametro, servite da una apposita sala pompe collegate ai serbatoi costituenti la riserva idrica di 510 m3. Le attivita industriali svolte riguardano lo stoccaggio, il travaso e imbottigliamento di GPL ed in particolare si possono distinguere le seguenti fasi del ciclo produttivo: ricevimento del GPL mediante autocisterne e travaso del medesimo, a mezzo di apposita stazione di pompaggio, nei quattro serbatoi tumulati e posti in area deposito; stoccaggio del GPL nei serbatoi precitati per il tempo necessario alla sua successiva movimentazione; prelevamento del GPL dai serbatoi tumulati, a mezzo apposito impianto di pompaggio, ed imbottigliamento nelle bombole per uso domestico; travaso, a mezzo apposito impianto di pompaggio, del GPL dai serbatoi di accumulo alle botticelle attrezzate per il rifornimento di serbatoi fissi in uso presso le varie utenze domestiche interrati; spedizione a mezzo autocarri delle bombole contenenti GPL per uso domestico.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - GPL:

-Gas altamente infiammabile

-Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

-L'accumulo di vapori in ambienti confinati può formare miscela esplosiva con l'aria specialmente in ambienti chiusi o dentro recipienti vuoti, non bonificati;

-L'accumulo di vapori in ambienti confinati può produrre asfissia (per carenza di ossigeno);

-I vapori sono invisibili anche se l'espansione del liquido produce nebbia in presenza di aria umida;

-I vapori hanno densità superiore all'aria e tendono a ristagnare in prossimità del suolo;

-Il contatto con il liquido può provocare gravi lesioni da congelamento alla cute e agli occhi;

-La combustione produce CO₂ (anidride carbonica), gas asfissiante. In carenza di ossigeno, per insufficiente aerazione/ventilazione/scarico dei fumi, può produrre CO (monossido di carbonio), gas fortemente tossico;

-Il forte riscaldamento del contenitore (ad esempio, in caso di incendio) provoca un notevole aumento di volume del liquido e di pressione, con pericolo di scoppio del recipiente che lo contiene.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio di GPL in fase liquida e/o vapore

Effetti potenziali Salute umana:

Incendio (irraggiamento) e/o esplosione (onda d'urto)

Effetti potenziali ambiente:

Sviluppo di gas di combustione

Comportamenti da seguire:

Se sono fuori casa:

- cercano riparo nel locale al chiuso più vicino;
- si astengono dal fumare.

Se sono in auto:

- si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
- si astengono dal fumare;
- non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno e rimangono nell'abitazione;
- disattivano tutti i sistemi di erogazione dell'energia elettrica;
- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- si astengono dal fumare;
- non usano ascensori;
- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri, avendo cura di portare con se una torcia elettrica;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usano il telefono nè per chiedere informazioni nè per chiamare parenti o amici;
- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione d'inizio emergenza (Codice Rosso) è effettuata mediante una sirena dal suono ACUTO e CONTINUO con durata di 2 minuti e che si

ripete per 5 volte con pausa di 1 minuto, azionata dal Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento. Il raggio d'azione della sirena, ubicata in posizione protetta presso l'ingresso automezzi dello stabilimento, è tra i 400 ed i 500 metri

Presidi di pronto intervento/soccorso:

All'interno del deposito vi è un'infermeria per il primo pronto soccorso.

All'esterno arà predisposto:

-un Centro di Coordinamento Operativo (CCO), ubicato nel Comune di Bra, in via De Gasperi n.4, nei locali del Servizio di Protezione Civile che rappresenta il punto di riferimento per la gestione e comunicazione in emergenza.

-un'area Raduno Soccorsi denominata Area Raduno Soccorsi 1, ubicata presso Piazza Lenti adiacente al CCO. L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento.

-un ulteriore Area Raduno Soccorsi per l'intervento del Servizio Regionale 118 ubicata sotto il cavalcavia dello svincolo della tangenziale ovest, più prossimo all'azienda, denominata Area Raduno Soccorsi 2, idonea per l'atterraggio dei mezzi aerei di elisoccorso.

2. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - Esplosione di autocisterna (BLEVE/Fireball)

Effetti potenziali Salute umana:

Incendio (irraggiamento) e/o esplosione (onda d'urto) con proiezione di frammenti

Effetti potenziali ambiente:

Sviluppo di gas di combustione

Comportamenti da seguire:

Se sono fuori casa:

-cercano riparo nel locale al chiuso più vicino;

-si astengono dal fumare.

Se sono in auto:

-si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;

-si astengono dal fumare;

-non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

-chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno e rimangono nell'abitazione;

-disattivano tutti i sistemi di erogazione dell'energia elettrica;

-fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;

-si astengono dal fumare;

- non usano ascensori;
- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri, avendo cura di portare con se una torcia elettrica;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usano il telefono nè per chiedere informazioni nè per chiamare parenti o amici;
- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione d'inizio emergenza (Codice Rosso) è effettuata mediante una sirena dal suono ACUTO e CONTINUO con durata di 2 minuti e che si ripete per 5 volte con pausa di 1 minuto, azionata dal Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento. Il raggio d'azione della sirena, ubicata in posizione protetta presso l'ingresso automezzi dello stabilimento, è tra i 400 ed i 500 metri

Presidi di pronto intervento/soccorso:

All'interno del deposito vi è un'infermeria per il primo pronto soccorso.

All'esterno arà predisposto:

- un Centro di Coordinamento Operativo (CCO), ubicato nel Comune di Bra, in via De Gasperi n.4, ni locali del Servizio di Protezione Civile che rappresenta il punto di riferimento per la gestione e comunicazione in emergenza.
- un'area Raduno Soccorsi denominata Area Raduno Soccorsi 1, ubicata presso Piazza Lenti adiacente al CCO. L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento.
- un ulteriore Area Raduno Soccorsi per l'intervento del Servizio Regionale 118 ubicata sotto il cavalcavia dello svincolo della tangenziale ovest, più prossimo all'azienda, denominata Area Raduno Soccorsi 2, idonea per l'atterraggio dei mezzi aerei di elisoccorso.